

 <b>CITTÀ DI GIUSSANO</b>	PROV. di Monza e Brianza	sigla C.C.	numero 54	data 30/11/2022
Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE ALIQUOTA PER L'ANNO 2023				

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **Novembre** alle ore **21:10** nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**, in sessione ordinaria e seduta pubblica di prima convocazione.

	Nominativo	P	A		Nominativo	P	A
1	CITTERIO MARCO		A	10	DELLA BONA LUIGI		A
2	ASCARI SILVIA	P		11	MAURI LETIZIA		A
3	BALLABIO UMBERTO	P		12	NESPOLI DONATELLA	P	
4	BINDA FEDERICO	P		13	STAGNO LUIGI		A
5	BOFFI VALERIA	P		14	TAGLIABUE STEFANO	P	
6	BOTTA MATTEO	P		15	TURATI ARIANNA	P	
7	COSTANZO SABRINA		A	16	VIGANO' STEFANO	P	
8	CRIPPA FABRIZIO		A	17	VILLA ROBERTO	P	
9	D'ASARO STEFANIA	P				11	6

Partecipano gli assessori: Ceppi Paola, Corigliano Adriano, Crippa Giacomo, Pozzi Felice Teresio

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Sandro Rizzoni**.

Il Consigliere **Stefano Tagliabue**, assunta la presidenza ai sensi dell'art. 20 del vigente Statuto Comunale e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al punto 4 dell'o.d.g.

Il Presidente invita l'Assessore Ceppi a procedere all'illustrazione dell'argomento in oggetto (cfr. la registrazione trascritta e depositata agli atti dell'Ufficio Segreteria).

Chiusa la discussione.

Alle ore 21.30 entra il consigliere Crippa - presenti n. 12

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il testo integrale della discussione, come risulta dalla registrazione trascritta e depositata agli atti.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29/11/2013 nel Comune di Giusano è stata determinata, a decorrere dal 1° gennaio 2013, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs. n. 360 del 28/09/1998;
- con deliberazione C.C. n. 55 in data 13/12/2021 sono state approvate le aliquote dell'addizionale comunale per l'anno 2022.

Verificata la base imponibile ultima disponibile sul sito del Ministero dell'economia e delle Finanze, riferita all'anno di imposta 2019 per l'addizionale in parola.

Rilevato che ai sensi del punto 3.7.5 del principio contabile della contabilità finanziaria allegato al D.lgs. n. 118/2011 *“Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto”...omissis...“In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate... In ogni caso l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale”.*

Evidenziato pertanto che le riscossioni contabilizzate nell'esercizio 2021 per addizionale comunale IRPEF 2021 sono pari a € 2.762.343,31.

Valutata la proposta della Giunta comunale di confermare per l'anno 2023 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, prevista dall'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, allo 0,74 % per tutti gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale in relazione all'esigenza del bilancio comunale di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente confermando le vigenti aliquote IRPEF per tutti gli scaglioni di reddito, con soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF mantenuta a € 15.000,00= come segue:

- |   |                      |
|---|----------------------|
| • Soglia di esenzione:                        | - euro 15.000,00     |
| • Scaglione fino a 15.000 euro                | - Aliquota (%): 0,74 |
| • Scaglione oltre 15.000 e fino a 28.000 euro | - Aliquota (%): 0,74 |
| • Scaglione oltre 28.000 e fino a 50.000 euro | - Aliquota (%): 0,74 |
| • Scaglione oltre 50.000 euro                 | - Aliquota (%): 0,74 |

Visto l'art. 1 comma 169 della Legge 296/2006 (finanziaria 2007), secondo il quale: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Omissis.”.*

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, convertito con modifiche nella L. n.214 del 22 dicembre 2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52 comma 2 del D.lgs. 23/12/1997 n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000 di cui all'allegato "B" al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Acquisiti i pareri, in attuazione dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi Dirigenti di settore, nonché l'esito della verifica di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario Generale di cui all'allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Attesa la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 42 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, D.lgs. n. 267/2000.

Visti gli artt. 1 della L. 147/2013 e 13 del D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011.

Visti altresì lo Statuto Comunale, il vigente Regolamento del Consiglio Comunale e il vigente Regolamento di contabilità.

Effettuata la votazione in merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Addizionale comunale IRPEF - Determinazione aliquota per l'anno 2023" alla presenza di numero 12 consiglieri, che ha riportato il seguente esito:

- voti favorevoli	n. 9	
- voti contrari	n. 3	Botta, D'Asaro (P.D.) - Viganò (Servire Giussano)
- consiglieri astenuti	n. //	

In conseguenza della votazione che precede, resa in forma palese e per alzata di mano

## D E L I B E R A

per le motivazioni in premessa esposte di:

1) determinare per l'anno 2023 l'aliquota dell'addizionale comunale all' IRPEF allo 0,74% per tutti gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale come segue:

• Soglia di esenzione:	- euro 15.000,00
• Scaglione fino a 15.000 euro	- Aliquota (%): 0,74
• Scaglione oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	- Aliquota (%): 0,74
• Scaglione oltre 28.000 e fino a 50.000 euro	- Aliquota (%): 0,74
• Scaglione oltre 50.000 euro	- Aliquota (%): 0,74

prevedendo una soglia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per i soggetti aventi un reddito imponibile annuo complessivo fino ad € 15.000,00=;

2) quantificare l'entrata annua dell'addizionale comunale Irpef da stanziare nel prossimo bilancio di previsione 2023/2025 in complessivi € 2.662.000,00 per l'anno 2023 ed € 2.662.000,00 per gli anni 2024 e 2025, dando atto che la perdita di gettito conseguente la riduzione dell'aliquota disposta con deliberazione CC n.55 del 13.12.2021 si rileverà a decorrere dall'esercizio 2023 nel rispetto del punto 3.7.5 del principio contabile della contabilità finanziaria allegato al D.lgs. n. 118/2011;

3) inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del D.lgs. n. 360/1998;

4) confermare il regolamento istitutivo dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, approvato con deliberazione C.C. n. 39 del 30/09/2011.

Effettuata inoltre la votazione in merito alla immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in presenza di n. 12 Consiglieri, che ha riportato il seguente esito:

- voti favorevoli	n. 9	
- voti contrari	n. 3	Botta, D'Asaro (P.D.) - Viganò (Servire Giussano)
- consiglieri astenuti	n. //	

In conseguenza della votazione che precede, resa in forma palese e per alzata di mano

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Allegati:

A) Pareri

B) Parere dei Revisori dei Conti

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

**IL Presidente del Consiglio**

*Stefano Tagliabue*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Dott. Sandro Rizzoni*

---